

# PENSIERO

della settimana

*Il giorno di festa  
è un gaudio di paradiso.  
Le feste del Signore preparano  
alla felicità delle feste  
del Signore in cielo.*

*San Luigi Guanella*



FOGLIO SETTIMANALE n.1200  
Domenica 26 novembre 2023

### Pagina del VANGELO:

“...Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria  
...Egli separerà gli uni dagli altri...Allora il re dirà ...  
-Venite, benedetti del Padre mio...ricevete in eredità il  
regno...”.

**Provocazioni:** “Il tuo aiuto Padre, ci renda sempre lieti  
nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te,  
possiamo avere la felicità piena e duratura”.

## MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXXVIII GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ “Lieti nella speranza” (Rm 12,12) 26 novembre 2023

*Carissimi giovani,*

siete la gioiosa speranza di una Chiesa e di un'umanità sempre in cammino. Vorrei prendervi per mano e percorrere insieme a voi la via della speranza. Vorrei parlare con voi delle nostre gioie e speranze, ma anche delle tristezze e angosce dei nostri cuori e dell'umanità che soffre (cfr Cost. past. *Gaudium et spes*, 1). In questi due anni di preparazione al Giubileo mediteremo prima sull'espressione paolina «Lieti nella speranza» (Rm 12,12), per poi approfondire quella del profeta Isaia: «Quanti sperano nel Signore camminano senza stancarsi» (cfr *Is* 40,31).

**Da dove viene questa gioia?** «Lieti nella speranza» (Rm 12,12) è un'esortazione di San Paolo alla comunità di Roma, che si trova in un periodo di forte persecuzione. E in realtà la “gioia nella speranza”, predicata dall'Apostolo, scaturisce dal mistero pasquale di Cristo, dalla forza della sua risurrezione. Non è il frutto dell'impegno umano, dell'ingegno o dell'arte. È la gioia che deriva dall'incontro con Cristo. La gioia cristiana viene da Dio stesso, dal sapersi amati da Lui.

Benedetto XVI, riflettendo sull'esperienza vissuta alla Giornata Mondiale della Gioventù di Madrid nel 2011, si chiedeva: la gioia, «da dove viene? Come la si spiega? Sicuramente sono molti i fattori che agiscono insieme. Ma quello decisivo è [...] la certezza proveniente dalla fede: io sono voluto. Ho un compito nella storia. Sono accettato, sono amato». E precisava: «In fin dei conti abbiamo bisogno di un'accoglienza incondizionata. Solo se Dio mi accoglie e io ne divento sicuro, so definitivamente: è bene che io ci sia. [...] È bene esistere come persona umana, anche in tempi difficili. La fede rende lieti a partire dal di dentro» (Discorso alla Curia Romana, 22 dicembre 2011).

**Dov'è la mia speranza?** La giovinezza è un tempo pieno di speranze e di sogni, alimentati dalle belle realtà che arricchiscono la nostra vita: lo splendore del creato, le relazioni con i nostri cari e con gli amici, le esperienze artistiche e culturali, le conoscenze scientifiche e tecniche, le iniziative che promuovono la pace, la giustizia e la fraternità, e così via. Viviamo, però, in un tempo in cui per molti, anche giovani, la speranza sembra essere la grande assente. Purtroppo tanti vostri coetanei, che vivono esperienze di guerra, violenza, bullismo e varie forme di disagio, sono afflitti dalla disperazione, dalla paura e dalla depressione. Si sentono come rinchiusi in una prigione buia, incapaci di vedere i raggi del sole.

La possibilità di accendere una speranza nel cuore degli uomini, a partire dalla testimonianza cristiana, è stata magistralmente messa in luce da San Paolo VI, quando ci ha ricordato: «Un cristiano o un gruppo di cristiani, in seno alla comunità di uomini nella quale vivono, [...] irradiano in maniera molto semplice e spontanea la fede in alcuni valori che sono al di là dei valori correnti, e la speranza in qualche cosa che non si vede e che non si oserebbe immaginare» (Esort. ap. *Evangeli nuntiandi*, 21).

La speranza cristiana non è facile ottimismo e non è un placebo per i creduloni: è la certezza, radicata nell'amore e nella fede, che Dio non ci lascia mai soli e mantiene la sua promessa: «Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me» (*Sal* 23,4). La speranza cristiana non è negazione del dolore e della morte, è celebrazione dell'amore di Cristo Risorto che è sempre con noi, anche quando ci sembra lontano. «Cristo stesso è per noi la grande luce di speranza e di guida nella nostra notte, perché Egli è “la stella radiosa del mattino”» (Esort. ap. *Christus vivit*, 33).

Cari giovani, non abbiate timore di condividere con tutti la speranza e la gioia di Cristo Risorto! La scintilla che si è accesa in voi, custoditela, ma nello stesso tempo donatela: vi accorgete che crescerà! Non possiamo tenere la speranza cristiana per noi, come un bel sentimento, perché è destinata a tutti. State vicino in particolare a quei vostri amici che magari in apparenza sorridono, ma che dentro piangono, poveri di speranza. Non lasciatevi contagiare dall'indifferenza e dall'individualismo: rimanete aperti, come canali in cui la speranza di Gesù possa scorrere e diffondersi negli ambienti dove vivete. Affidiamo tutta la nostra vita a Maria, Madre della Speranza. Lei ci insegna a portare dentro di noi Gesù, nostra gioia e speranza, e a donarlo agli altri. Buon cammino, cari giovani! Vi benedico e vi accompagno con la preghiera. E anche voi pregate per me! *Con affetto e stima don Enrico*

### Votazioni per il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Nella messa prefestiva di **sabato 2 dicembre** e nelle messe di **domenica 3** si terranno le votazioni per il rinnovo del CPP. Invitiamo tutti a partecipare a questo atto sinodale di rinnovamento per il bene dell'intera comunità parrocchiale.

### Sabato 2 dicembre ore 16,30

Incontro del Consiglio provinciale dei Guanelliani Cooperatori con il gruppo locale di Alberobello nella sala S. Antonio.  
A seguire la Santa Messa ed un momento conviviale.

Ricordiamo che con l'inizio della novena dell'Immacolata (mercoledì 29) e fino alla festa di S. Lucia (13 dicembre) le celebrazioni delle Sante messe subiranno un'inversione. *Si prega di controllare con attenzione il retro del foglio che specifica la chiesa dove si celebra.*

*Parrocchia Sant'Antonio di Padova – Alberobello*  
**OPERA DON GUANELLA**  
**CALENDARIO LITURGICO**  
 34° Settimana del Tempo Ordinario/ Ciclo A



+ <b>DOMENICA 26 Novembre</b> 34 <sup>a</sup> del Tempo Ordinario <i>CRISTO RE Dell'Universo</i>	ore 8.00	+ Giovanni, Stella e Cosimo	
	ore 9.00	+ Franca Pugliese	<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Domenico Angiolillo	
	ore 11.30	...	
	ore 18.00	+ Antonio e Anna Fato	
	ore 19.00	+ Vitantonio D' Alessandro	<u>a S. Lucia</u>
Lunedì 27 Novembre	ore 8.30	...	<u>a S. Lucia</u>
	ore 18.00	+ Cosimo Aquilino ( <b>Trigesimo</b> )	<u>a S. Antonio</u>
Martedì 28 Novembre	ore 8.30	...	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	...	<u>a S. Lucia</u>
Mercoledì 29 Novembre	ore 8.30	...	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	...	<u>a S. Lucia</u>
Giovedì 30 Novembre <i>Sant'Andrea Apostolo</i>	ore 8.30	+ def. Fam Leogrande, Bianco	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	+ Mimmo Panzera	<u>a S. Lucia</u>
Venerdì 01 Dicembre	ore 8.30	...	<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	...	<u>a S. Lucia</u>
Sabato 02 Dicembre	ore 8.30		<u>a S. Antonio</u>
	ore 18.00	+ Pola Maselli Annese	<u>a S. Lucia</u>
+ <b>DOMENICA 03 Dicembre</b> <i>1<sup>ma</sup> del Tempo di Avvento</i>	ore 8.00		
	ore 9.00		<u>a S. Lucia</u>
	ore 10.00	+ Def. Fam. Tauro, Contento, Gentile	
	ore 11.30	+ Pasqua, Maria e Martino Epifano	
	ore 18.00	+ Palasciano Antonio e Cardone Pasquale	
	ore 19.00		<u>a S. Lucia</u>

**AVVISI:**

- *Da Mercoledì 29 alle ore 18.00 a S. Lucia diamo inizio alla Novena dell'Immacolata preceduta dal S. Rosario.*
- *Giovedì ci ritroviamo dopo la messa a S. Lucia per l'ADORAZIONE EUCARISTICA.*
- *Domenica Rito del Battesimo per Miraglia Gilda di Cesare e Graziana Zaccaria. Il Battesimo è il sacramento su cui si fonda la nostra stessa fede e che ci innesta come membra vive in Cristo e nella sua Chiesa. (papa Francesco) Auguri alla Famiglia.*
- *La lampada del Ss.mo questa settimana arde per i nonni Girolamo Antonio, Spano Raffaele e per Lina Baldini.*